

Romanzo

Massimo Boddi un racconto di provincia nell'estate '94

Una trama che collega le ciminiere di Piombino con quelle dell'ex Italsider di Bagnoli: c'è anche Napoli nel primo romanzo di Massimo Boddi, "Misera puttana", una storia di formazione in quel «grande cantiere che è l'adolescenza», sullo sfondo della "provincia meccanica" nell'estate 1994. Strafotenza, spacconeria, affronti, scontri e amori impossibili. Al centro dell'avventura, il protagonista Simone e il suo gruppo di amici, Cristian, Tommaso e Dario, intenti a bazzicare le strade mentre gli schermi delle tv trasmettono i mondiali di calcio negli Stati Uniti. Il caldo e i tuffi rinfrescanti si alternano a scorribande e canagliate. L'atmosfera è aspra e selvaggia, senza filtri, come la scrittura e il linguaggio dell'autore toscano, che in quarta di copertina cita Charles Bukowski e nelle pagine del romanzo inserisce rimandi al rock. — **paolo popoli**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Edizioni La Bussola

Massimo Boddi
Misera Puttana
pagg. 124
euro 10

